

Gratteri: “Troppo abusivismo abbattimenti raddoppiati”

Al procuratore e Nicaso
il premio Giancarlo Siani
“Abbiamo fatto
demolizioni nei Campi
Flegrei e ad Ischia”

di **MARIELLA PARMENDOLA**

Da quando sono arrivato a Napoli sono raddoppiate le demolizioni. Sono passate da 70 a 181, soprattutto nei Campi Flegrei e a Ischia», dice il procuratore di Napoli Nicola Gratteri. «Troppo abusivismo. E se dovesse arrivare un terremoto non voglio un funerale di Stato né per un bambino di due anni né per un anziano». Spiega così una delle priorità della sua Procura parlando ad una platea di studenti ieri mattina. Risponde per due ore alle domande dei ragazzi nell'aula 4 del Suor Orsola Benincasa. È seduto accanto a don Antonio Loffredo, premiati insieme. Il procuratore è stato il più votato da una giuria tutta di



studenti e ha ricevuto “Il premio Giancarlo Siani” per il suo libro “Senza scorciatoie. Una storia per dire no alle ingiustizie”, scritto con Antonio Nicaso. «L'hanno scelto una vasta platea di giovani, è la cosa più importante. Sono stati i ragazzi a comprendere il messaggio di questo libro», sottolinea Paolo

Siani che con la fondazione dedicata al fratello è partner dell'iniziativa. Gratteri sul tema della tutela ambientale ricorda il protocollo firmato con la Regione che ha stanziato 5 milioni per finanziare le demolizioni, «un altro lo abbiamo siglato con il Comune di Napoli. Ora alcuni comitati di cittadini protestano con-

tro Gratteri per gli abbattimenti, ma per anni hanno approfittato dell'assenza di strumenti urbanistici e controlli». Il procuratore si confronta sui giovani con don Antonio Loffredo, che è sua volta autore del libro “Noi del rione Sanità”, in finale con quello del procuratore. Per Lucio d'Alessandro, rettore dell'università degli studi “Suor Orsola Benincasa”, «la società cambia e purtroppo si evolvono anche le mafie, ma da quando c'è stato Giancarlo abbiamo una voce in più, una voce che continua a parlare». Su Siani Gratteri dice: «Studio sempre con attenzione le storie delle vittime, perché ci insegnano coerenza e rigore, talmente alti da indurre i mafiosi e gli arroganti a uccidere. Sono figure da guardare con ammirazione, ma non da mitizzare, per non renderle irraggiungibili agli occhi dei ragazzi». Nel dialogo con gli studenti Gratteri torna anche ai giorni del referendum sulla giustizia: «Sto ancora aspettando i test psicoattitudinali e le ispezioni del ministro Nordio. Ho capito cos'è l'ingratitude, ora sono più forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia celebra
il suo patrono
messa col cardinale

Presieduta dal cardinale Domenico Battaglia ieri mattina è stata celebrata la messa in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, patrono della polizia, con i cappellani della polizia don Enzo Cozzolino e frate Domenico Matuozzo nella basilica di San Francesco e Paolo, in piazza del Plebiscito. Erano presenti il questore di Napoli Maurizio Agricola, autorità civili e militari e familiari di vittime del dovere e dei caduti in servizio. «In questa ricorrenza - ha detto il questore Agricola - ricordiamo l'essenza del nostro essere poliziotto. Il nostro lavoro si traduce in un impegno continuo per il bisogno di sicurezza dei cittadini: presenza, ascolto e capacità di operare attraverso la fiducia nei nostri confronti. Ricordiamo anche chi non c'è più per adempiere al proprio dovere». Il cardinale Battaglia ha sottolineato lo spirito di sacrificio e l'importanza del lavoro dei poliziotti. — **L.S.**



UNINEUROMED

UNIVERSITY OF SCIENCES AND TECHNOLOGIES

MEDICINE & SURGERY

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA
E CHIRURGIA A CICLO UNICO (LM-41)

**TEST D'INGRESSO
ONLINE
30 OTTOBRE**



unineuromed.it | tel. 0865 915413
segreteria studenti@unineuromed.it

